

DICEMBRE 2018

Cari amici,

siamo arrivati alla fine del 2018. L'anno è volato e le attività svolte da Kibarè sono state molte e soddisfacenti. Ci piace raccontarvi l'evoluzione dei nostri progetti e tenervi informati in merito al loro sviluppo in modo che possiate condividerli con noi, passo dopo passo, e continuare ad essere partecipi nella realizzazione di sogni che, insieme e grazie a voi, diventano concrete realtà.

E' fondamentale, per noi, toccare con mano la fiducia nei nostri confronti e il desiderio di contribuire con generosità. Ci motiva e ci stimola a migliorare la nostra operatività e, spesso, ci fornisce nuove intuizioni e idee per sviluppare al meglio gli interventi dell'associazione nei vari settori.

Questa newsletter sarà, perciò, il racconto di un anno in Burkina Faso. Per la prima volta abbiamo perso una delle nostre bimbe protagonista di un'adozione a distanza, deceduta improvvisamente per una meningite fulminante. Abbiamo, però, grazie ad un intervento rapido, salvato e curato nel modo migliore uno dei nostri bimbi ustionatosi cadendo sul fuoco. Ci siamo complimentati con i bimbi che a scuola hanno dato il meglio del loro impegno e siamo stati duri e determinati con i lazzaroncelli che non attribuiscono allo studio il giusto valore.

Abbiamo visto bimbi denutriti recuperare progressivamente le forze grazie alle cure di un pediatra burkinabè che non ha esitato a mettere mano al suo portafoglio per tentare il tutto per tutto nel portare all'ospedale più attrezzato della città un bambino in stato di malnutrizione grave che non sarebbe sopravvissuto senza un intervento drastico ed immediato.

Abbiamo visto il direttore di una scuola, ricostruita con passione e convinzione, commuoversi cantando, insieme ai suoi bambini, l'inno nazionale del Burkina Faso.

Abbiamo visto, ascoltato, gioito e pianto e riteniamo che la nostra attività sia una delle più belle e gratificanti che si possa svolgere. Ogni giorno ci ricorda che la vita è un bene prezioso e che possiamo usarla per ridistribuire equamente ciò che equamente non viene dato. Per perseguire giustizia sociale, per accogliere chi è in difficoltà e per spenderci per combattere odio e razzismo.

Anche se la nostra è una piccola associazione, i nostri ideali e i nostri valori sono grandi e perseguirli è l'obiettivo che non perderemo mai di vista.

Che il vostro Natale sia di pace e di serenità, amici cari e che l'anno 2019 ci veda ancora fianco a fianco in un cammino che non si fermerà.

Auguri di cuore!

Olivia Piro





RAPPORTO ATTIVITA' DEL CENTRO DI RECUPERO NUTRIZIONALE VILLAGGIO DI BILOGO, BURKINA FASO

Riteniamo che il modo migliore per aggiornarvi in merito all'operatività del Centro di nutrizione Roberto Fantoccoli costruito da Kibarè nel villaggio di Bilogo, in Burkina Faso, sia riportare esattamente quanto scritto dal pediatra che ne cura il funzionamento.

"Il centro di recupero nutrizionale (CREN) del villaggio di Bilogo fa parte del Centro sanitario di Bilogo che si riferisce al Distretto Sanitario di Sig-Nonghin. È situato a nord ovest della città di Ouagadougou a 8 km dalla strada nazionale n. 2.

Il CREN dispone di due puericultrici, di un infermiere specializzato e di un pediatra che sostengono le sue attività in collaborazione con gli agenti sanitari del dispensario medico adiacente.

Dall'apertura del CREN il 24 febbraio 2017 abbiamo gestito le nostre attività previ incontri con le

autorità amministrative e sanitarie. Abbiamo perciò incontrato il medico capo del Distretto sanitario di SIG-NONGHIN, il responsabile della pianificazione familiare del medesimo distretto e il Sindaco del Comune di Pabre il 27/03/2017 per informarli delle attività previste dal CREN. A seguito di questi incontri abbiamo ricevuto il sostegno del Comune di Pabre e l'incoraggiamento da parte delle autorità sanitarie per lo svolgimento delle attività del CREN.

Il 29 marzo 2017 abbiamo incontrato Mm Bambara Esther, responsabile della sezione di presa in carico della severa malnutrizione presso la direzione dell'alimentazione del Ministero della Salute. Durante questo incontro Mme. Bambara ci ha raccomandato di mettere l'accento sulla prevenzione attraverso sedute di sensibilizzazione, di dimostrazione culinaria, lo screening precoce e la presa in carico in ambulatorio.

A seguito dei vari incontri abbiamo organizzato un corso di formazione degli agenti sanitari del dispensario, gli operatori comunitari e le puericultrici del CREN in merito alla presa in carico all'interno del CREN dei casi di malnutrizione grave, che si è svolto dal 15 al 17 dicembre 2017.

Le puericultrici hanno quindi iniziato il monitoraggio nutrizionale dei bambini del villaggio tramite il controllo del peso e le dimostrazioni culinarie di preparazione delle pappe.



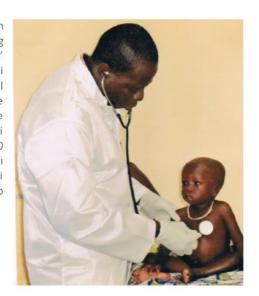




La vera attività è però cominciata con l'organizzazione di una campagna di screening dal 3 al 5 gennaio 2018. Consisteva nell' individuare i bambini che soffrono di malnutrizione tramite la misurazione del perimetro brachiale (Perimetro brachiale inferiore a 115 mm corrisponde a bambini che soffrono di malnutrizione grave). Nel corso di questa campagna abbiamo potuto misurare 630 bambini e individuarne 23 che soffrono di malnutrizione moderata, e 1 che soffre di malnutrizione grave. Tutti questi 24 casi sono stati presi in carico dal CREN.







Abbiamo poi organizzato una seconda campagna di screening dei casi di malnutrizione grave dal 8 al 12 marzo 2018. In questa seconda campagna sono stati inclusi anche i villaggi del distretto di Nedogo. Questo ci ha permesso di misurare altri 347 bambini e evidenziare 14 casi di malnutrizione moderata e 6 di malnutrizione grave.

A seguito delle due campagne e grazie alle visite di routine effettuate abbiamo preso in carico 30 bambini che soffrono di malnutrizione grave. Di questi, 3 sono stati ospedalizzati al CREN di Bilogo e 1 è stato trasferito all'ospedale del distretto di Boulmiougou nella capitale.

Abbiamo anche preso in carico 55 bambini che soffrono di malnutrizione moderata attraverso la distribuzione di razioni di cibo di utilizzo rapido per

favorire la crescita. Le madri dei bambini che soffrono di malnutrizione grave e moderata hanno beneficiato della distribuzione di viveri.





Associazione Kibarè Onlus via Castellini 19, 22100 Como

tel. 366 500 41 57 - info@kibareonlus.org - www.kibareonlus.org

Sono stati distribuiti 2700 kg di miglio, 1400 kg di mais et 700 kg di fagioli più 1000 kg di riso e 200 lt di olio. Questo per il miglioramento della nutrizione oltre che dei bambini anche delle mamme.

In totale nell'anno 2018 abbiamo curato 30 bambini che soffrono di malnutrizione grave e abbiamo preso in carico 55 bambini che soffrono di malnutrizione moderata.

Dei bambini che soffrono di malnutrizione grave uno solo è stato trasferito all'ospedale del distretto di Boulmiougou a Ouagadougou e tre sono stati ospedalizzati nel CREN di Bilogo per 5 giorni. I 13 bambini che



soffrono di malnutrizione grave sono stati presi in carico in ambulatorio. Non abbiamo registrato decessi nel corso dell'anno 2018.

Durante un anno di funzionamento abbiamo ottenuto dei risultati ma abbiamo incontrato anche delle difficoltà:

- Insufficienza di personale sanitario
- Insufficienza di prodotti (latte, pappe) per la presa in carico dei malnutriti
- Insufficienza di medicine (antibiotici e antifungini) per curare i bambini malnutriti.

Per migliorare la presa in carico dei bambini nel CREN ci auguriamo di ottenere:

- Supporto finanziario per l'organizzazione di altre due campagne di screening nei villaggi
- Un approvvigionamento di viveri per la presa in carico dei malnutriti moderati.
- Un approvvigionamento di latte e medicine per la presa in carico dei malnutriti gravi
- Materiale medico tecnico per migliorare il lavoro.
- E infine la pressione presso le autorità sanitarie per ottenere del personale per rinforzare le capacità di accoglienza del CREN di Bilogo.







Associazione Kibarè Onlus via Castellini 19, 22100 Como

tel. 366 500 41 57 - info@kibareonlus.org - www.kibareonlus.org

RICAPITOLATIVO

Attività	Risultati ottenuti	Attori
Due campagne di screening	977 bambini misurati	Infermieri, operatori Comunitari, puericultrici Pediatra, infermiere puericultrici
Presa in carico di casi di Malnutrizione moderata	55 bambini curati	
Presa in carico di casi di Malnutrizione grave senza Complicazioni	26 bambini curati	Pediatra, infermiere, puericultrici
Presa in carico di casi Di malnutrizione grave con complicazioni	4 bambini curati	Pediatra, infermiere puericultrici
Dimostrazione di preparazione delle pappe	75 sedute effettuate	Puericultrici

Firmato Wangrawa Albert Pediatra

Aggiungiamo che Kibarè ha provveduto ad inviare proprio in questi giorni i fondi necessari per l'acquisto dei viveri per tutto l'anno 2019 (€ 5000); per l'acquisto di latte, pappe e medicine per tutto l'anno 2019 (€ 2.000); ha pagato i salari per le due puericultrici e per il pediatra (€ 3.170) per tutto l'anno 2019 ed ha finanziato con € 230 le due campagne di screening preventivo che si terranno nel 2019.







RAPPORTO SCUOLA CALEIDOSCOPIO 2018

Durante la missione degli operatori di Kibarè onlus nello scorso mese di novembre, è stato possibile monitorare il lavoro della Scuola Caleidoscopio, nel quartiere di Komsilga, alla periferia della capitale Ouagadougou, frequentata da bambini normodotati e bambini portatori di disabilità, molti dei quali sono sostenuti dalla nostra associazione tramite le adozioni a distanza.



Nell'anno scolastico 2018/2019 l'effettivo dei bambini iscritti è di 110. Alla fine dello scorso anno scolastico alcuni bambini (i primi per la scuola che ha aperto i battenti nel 2013) hanno sostenuto gli esami di licenza elementare per passare alla frequenza della scuola media inferiore. I risultati non sono stati brillanti.... soltanto 5 bambini su 15 hanno superato l'esame. Gli altri hanno ripetuto la classe per avere una seconda occasione.



Un'analisi approfondita della situazione, fatta insieme al direttore della scuola, ci ha permesso di evidenziare che sicuramente la gestione di classi composte da due tipologie di bambini con tempi e modi di apprendimento diverso non rende semplice il lavoro degli insegnanti che, peraltro, non usufruiscono di specifica formazione relativamente

all'insegnamento a bambini con deficit cognitivi. Ciò rallenta l'apprendimento di tutti i bambini nelle classi e, in qualche modo, penalizza i più brillanti. Continuiamo, però, a ritenere che l'importanza e la valenza culturale della presenza nelle classi di bambini portatori di disabilità non sia da mettere in discussione. La Scuola Caleidoscopio è nata per essere un luogo di inclusione e socializzazione e, sotto questo aspetto, gli obiettivi raggiunti sono più che soddisfacenti.

Abbiamo evidenziato al direttore e agli insegnanti i casi che richiedono maggior sostegno chiedendo il loro impegno affinché i bambini più lenti o con problematiche di apprendimento possano essere rinforzati con ore di lezione supplementari che consentano di individuare con precisione e porre rimedio alle loro lacune.







Abbiamo, durante la visita, rilevato che l'edificio scolastico, già di per sé un po' fatiscente, necessita di una riverniciatura e sistemazione, soprattutto la parte vecchia. Abbiamo chiesto l'impegno di alcuni genitori di bambini che usufruiscono dell'adozione a distanza ed abbiamo acquistato la vernice per provvedere alla "rinfrescata" delle pareti. Entro il prossimo

mese il lavoro sarà svolto da questi padri che saranno, finalmente, coinvolti nel creare un ambiente pulito e più igienico per i loro figli che trascorrono nelle aule la maggior parte della loro giornata. L'entusiasmo e la voglia di fare non mancano alla Scuola Caleidoscopio. Continuiamo a cercare di migliorarne le prestazioni per offrire ai bimbi che la frequentano un'educazione di qualità.







RAPPORTO INAUGURAZIONE SCUOLA MILLENNIO 30 OTTOBRE 2018

L'inaugurazione ufficiale della Scuola primaria Millennio è avvenuta in data 30/10/2018 alla presenza dell'Ispettrice capo del Distretto scolastico di Ouagadougou, della Direttrice Regionale, del Direttore della Scuola Millennio e del corpo docente, e della delegazione di Kibarè onlus composta dal Presidente



Ermanno Taboni, dal Consigliere Claudio Bonacina, dalla coordinatrice Olivia Molteni Piro, e dalle volontarie Valentina Di Graci e Vera Serantoni.

Il nuovo edificio scolastico, composto da tre nuove e capienti aule, dotate di banchi, cattedre, lavagne è stato realizzato secondo i parametri imposti dal Ministero dell'Istruzione per quanto riguarda la realizzazione di edifici scolastici. I lavori di costruzione sono stati effettuati dall'Impresa Compagnie Kafando et freres che ha provveduto



anche alla realizzazione degli arredi interni alle aule.

La suddetta impresa è stata selezionata da Kibarè onlus a fronte di presentazione, insieme ad altre due imprese, di preventivi inerenti alla realizzazione della struttura e sulla base di una precedente verifica da parte di Kibarè della qualità degli edifici già da loro costruiti.

La qualità e la robustezza della struttura è particolarmente importante nel caso di questa scuola che, non dimentichiamolo, proprio perché realizzata con materiali scadenti, è andata completamente distrutta durante la stagione delle piogge nel 2016.



1





Gli ulteriori due piccoli edifici che contengono altre 3 aule sono tuttora a rischio e necessiterebbero di ristrutturazione. Al momento Kibarè non ne può sostenere il costo e ci si limita a lavori di manutenzione ordinaria.



La scuola nell'anno 2018/2019 ha potuto

accogliere 425 bambini che, con la guida di un direttore, una direttrice e sei insegnanti, stanno compiendo un importante percorso scolastico di alfabetizzazione. La dedizione di queste persone, i cui salari sono veramente molto bassi, è encomiabile ed è testimoniata dai risultati scolastici dei bambini che frequentano la Millennio.

Al termine dell'anno scolastico 2017/2018 i 25 bambini ammessi agli esami di licenza elementare, hanno tutti brillantemente superato gli esami e stanno attualmente frequentando la classe equivalente alla prima media inferiore.

Grazie ad una donazione pervenuta da una scuola di Milano è stato possibile,



per Kibarè, acquistare testi scolastici da distribuire nelle varie classi. Normalmente, infatti, i contributi ministeriali prevedono un libro di testo per ciascun insegnante ed i bambini lo utilizzano in condivisione. Non abbiamo potuto acquistare 425 libri ma abbiamo dotato ciascuna classe di almeno una dozzina di libri.

L'attuale grosso problema della scuola Millennio, oltre alla precarietà della rimanente parte della struttura, rimane la mensa scolastica per un numero così alto di bambini. D'abitudine sono le adozioni a distanza che ci permettono di coprire questa voce di spesa ma, presso la Scuola



2





Millennio, Kibarè ha potuto sponsorizzare soltanto una trentina di bambini e deve quindi annualmente reperire i fondi per garantire la mensa a tutti i bimbi regolarmente iscritti. Grazie ad alcuni generosi sostenitori, per l'anno scolastico 2018/2019 Kibarè potrà coprire 7 mesi di mensa scolastica e continua comunque ad impegnarsi, grazie alla campagna "Un piatto di riso...per nutrire la mente" per reperire i fondi per i mancanti tre mesi.

Un grosso passo avanti è stato comunque fatto. Nel 2016 molti bimbi del quartiere di Nonghin, dove la scuola è situata, e di villaggi limitrofi, avevano abbandonato lo studio e la possibilità di essere alfabetizzati. L'effettivo delle presenze nella scuola era sceso da 400 a 200 e questo dato, in un Paese che presenta ancora oltre il 60% di analfabetismo, ci aveva preoccupato molto.



Nel 2018 è stata restituita a questi bambini la possibilità di costruire, grazie all'istruzione, un futuro migliore. Ce lo testimoniano quotidianamente i giovani burkinabè che, grazie a percorsi scolastici significativi, oggi lavorano e vivono dignitosamente nel loro contesto sociale e culturale.

Siamo grati a tutti voi che ci avete sostenuto nella realizzazione di questo progetto, accordandoci la vostra fiducia e spendendovi per aiutarci a raggiungere un traguardo importante per Kibarè e soprattutto per i bambini del Burkina Faso.



3



UN PIATTO DI RISO....PER NUTRIRE LA MENTE

Kibarè ha impostato una campagna di raccolta fondi mirata alla realizzazione della mensa scolastica per la Scuola Millennio. Come già abbiamo segnalato nei rapporti precedenti il Burkina Faso si prepara ad affrontare un periodo di carestia dovuto all'andamento del clima che, in questo anno, non ha elargito le piogge necessarie alle coltivazioni per produrre raccolti che garantiscano la sussistenza per la popolazione. A maggior ragione la mensa scolastica fornisce ad ogni bambino la certezza di almeno un pasto al giorno, ed è, per questo motivo di fondamentale importanza.

Il costo annuo della mensa scolastica per un bambino della Scuola Millennio è 40€.

Per arrivare a garantirla ai 315 bambini che frequentano la scuola abbiamo realizzato biglietti solidali da distribuire a fronte di un contributo libero, consapevoli che, molto spesso, sono i piccoli ma numerosi contributi che permettono di raggiungere gli obiettivi importanti. Se vorrete darci una mano promuovendo questa nostra iniziativa, ve ne saremo infinitamente grati!



Con questo BIGLIETTO SOLIDALE ho scelto di aiutare Kibarè Onlus a realizzare la mensa scolastica della scuola Millennio a Ouagadougou garantendo un pasto al giorno per un intero anno scolastico ad un bambino.

Se lo desideri puoi farlo anche tu: IBAN IT21C0843010900000000262575



via Castellini 19, 22100 Como - C.F. 95114180136 +39 366 500 41 57 - info@kibareonlus.org Seguici su Facebook o su www.kibareonlus.org





Kibare' cooperazione con il Burkina Faso Onlus Via Castellini 19

Via Castellini 19 22100 Como

Tel. +39 366.5004157

WWW.KIBAREONLUS.ORG

Email: info@kibareonlus.org

